

Tu traditor! Che orribil nome! E  
pure  
T'affretti a meritarlo. E chi tradisei?  
Il più grande, il più giusto, il più  
clemente  
Principe della terra; a cui tu devi  
Quanto puoi, quanto sei. Bella mer-  
cede  
Gli rendi in vero! Ei t'innalzò per  
farti  
Il carnefice suo. M'inghiotta il suolo  
Prima ch'io tal divenga. Ah! non ho  
core,  
Vitellia, a secondar gli sdegni tui:  
Morrei prima del colpo in faccia a lui,  
S'impedisca... Ma come!...  
Arde già il Campidoglio!...  
Un gran tumulto io sento  
D'armi, e d'armati!... Ah, tardo  
il pentimento!  
Deh, conservate, o Dei!  
A Roma il suo splendor:  
O almeno i giorni miei  
Coi suoi troncate ancor!  
*Annio.* Amico! dove vai?  
*Sesto.* Io vado... lo saprai,  
O Dio! per mio rossor. (*a parte.*)  
*Annio.* Io Sesto nou intendo;  
Ma qui Servilia viene.  
*Servilia.* Ah, chetumulto orrendo!  
*Annio.* Fuggi di quà, mio bene!  
*Serv.* Si teme, che l'incendio  
Non sia dal caso nato,  
Ma non peggior disegno  
Ad arte susciato.  
*Coro in distanza.* Ah!...  
*Publio.* V'è in Rome una congiura;  
Per Tito, aimè! pavento:  
Di questo tradimento  
Chi mai sarà l'autor!  
*Coro.* Ah!...

*Serv.* } Le grida, aimè! ch'io  
*Annio.* } sento  
*e Publio.* } Mi fan gelar d'orror.  
a 5.

*Coro.* Ah!

*Vitellia.* Chi per pietade, oh Dio!  
M'addita, dov'è Sesto?  
In odio a me son' io,  
Ed ho di me terror.

*Serv.* } Di questo tradimento  
*An. e* } chi mai sarà l'autor?  
*Publ.* }

*Coro.* Ah!...

*Sesto.* Ah, dove mai m'ascondo!  
Apriti, o terra, inghiottimi!  
E nel tuo sen profondo  
Rinserra un traditor!

*Vitell.* Sesto!

*Sesto.* — Da me che vuoi?  
*Vitell.* Quai sguardi vibri intorno?

*Sesto.* Mi fa terror il giorno?

*Vitell.* Tito! —

*Sesto.* — La nobil alma  
Versò dal sen trafitto.

*Serv.* } Qual destra rea macchiarsi  
*Publ.* }

*Annio.* } Potè d'un tal delitto?  
a 5.

*Sesto.* Fù l'uom più scellerato,  
L'orror della natura...  
Fù...

*Serv.* — Taci, forsennato,  
Deh, non ti palesar.

*Acinq.* Ah, dunque l'astro è spento,  
Di pace apportator!

*Coro, in lontananza.*  
Oh nero tradimento!  
Oh giorno di dolor!

Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Bibliothek-Aufwärter  
Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet, und der Anfang  
ist um 6 Uhr.

MT163817002